



roundrobin@autistici.org



Nella notte di ieri sera, mercoledì 22 maggio, dopo le ore 23:00 la polizia ha bussato alla porta di Boba, Mitzi e Victor con il pretesto di notificare un avviso orale alla compagna. Una volta dentro però, oltre alle carte per lei hanno sfilato dalle borse anche **un mandato di arresto per Boba.**

L'episodio sotto inchiesta risale alle prime iniziative messe in campo dopo l'operazione *Scintilla*, in particolare [al saluto nel pratone delle Vallette](#) avvenuto al termine della manifestazione antifascista contro la commemorazione annuale delle foibe. In quell'occasione aveva preso fuoco la pasticceria del carcere. L'accusa è di **incendio** (art.423), la cui pena prevista va da tre a sette anni, con l'aggravante (art.425) di aver commesso il fatto su "edifici pubblici [...], destinati a uso di abitazione [...], su ammassi di materiale combustibile o esplosivo". Inoltre gli viene contestato il reato di **accensioni pericolose** (art.703) per aver usato, secondo l'accusa, un razzo nautico, che tuttavia prevede un pena pecuniaria o l'arresto fino a massimo un anno.

Durante l'operazione la polizia ha effettuato una perquisizione **sequestrando tutti i computer presenti in casa.** Per assicurarsi di non avere ficcanaso tra i piedi ha richiesto l'intervento di tre volanti che hanno tenuto lontani i primi amici accorsi sul posto.

In attesa di aggiornamenti per chi volesse scrivergli indirizzate lettere e telegrammi a :

Marco Bolognino - C/o C.c. Lo Russo e Cutugno - via M.A.Aglietta 35 - 10151 Torino

fonte: autistici.org/macerie